

**Protocollo di Intesa tra ADMO e FRATRES**  
**Progetto: UN COMUN DONATORE**

ADMO - Associazioni Donatori Midollo Osseo – Federazione Italiana ONLUS, in persona del Legale Rappresentante, presidente Paola De Angelis, con sede a Milano, in Via Antonio Aldini n. 72

e

CONSOCIAZIONE NAZIONALE DONATORI DI SANGUE FRATRES, in persona del Legale Rappresentante, presidente Luigi Cardini, con sede a Firenze, in Via Benedetto Dei n. 74/76

Premesso

- che le Associazioni di volontariato ADMO e FRATRES da anni si adoperano per sensibilizzare la popolazione nazionale alla cultura del dono e, nello specifico, alla donazione di sangue, di midollo osseo e di cellule staminali emopoietiche;
- che dette Associazioni promuovono la formazione di gruppi di volontari che operano sul territorio con le stesse finalità delle medesime;
- che nel corso degli anni i percorsi delle su nominate Associazioni si sono incrociati in numerosi appuntamenti e che è sempre più evidente che un progetto comune, ben organizzato e strutturato, può dare un nuovo slancio alla donazione in Italia;
- che un'azione congiunta e condivisa tra queste Associazioni di volontariato, mirata alla cultura del dono, risulta strategica per l'incremento del numero dei donatori, obiettivo comune delle stesse;
- che l'aumento dei donatori, fondamentale per salvare la vita dei tanti in lista di attesa, rappresenta una risposta concreta alle necessità dei pazienti italiani;
- che queste Associazioni di volontariato intendono muoversi verso un progetto di "comun donatore" per dare una risposta sempre migliore alle rispettive finalità perseguite;
- che detto "comun donatore" rappresenta una risorsa, atteso che un donatore di sangue periodico e costantemente controllato, che sia anche un potenziale donatore di midollo osseo, e quindi tipizzato, è il miglior candidato per donare emocomponenti cellulari mirati e di qualità;

Considerata

la opportunità di agevolare le attività di iscrizione dei donatori e di collaborazione tra le strutture associative di ADMO e FRATRES presenti sul territorio nazionale;

Convengono

di stipulare il presente protocollo d'intesa di cui le considerazioni in premessa sono parte integrante e sostanziale.

Art. 1: Il protocollo è finalizzato:

1° comma - ad avviare un rapporto di cooperazione per incrementare l'educazione dei giovani alla solidarietà e alla donazione, con particolare riferimento alla donazione del sangue, del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche;

- ad avviare politiche coordinate sulle problematiche formative dei giovani rivolte all'acquisizione di corretti stili comportamentali e relazionali in materia di solidarietà, integrati in processi di promozione della salute e dello stare bene.

2° comma - ad utilizzare congiuntamente, per il raggiungimento del progetto di cui sopra, gli strumenti qui di seguito elencati:

- a) collegamenti reciproci e dedicati sui siti delle due Associazioni di volontariato;
- b) organizzazione di convegni congiunti e format con tematiche che accomunano le suddette Associazioni di volontariato al fine di informare i rispettivi associati sulla donazione di sangue, del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche e formare i volontari che possano favorire la diffusione capillare del progetto su tutto il territorio nazionale;
- c) realizzazione di una brochure congiunta scaricabile da ciascun sito delle due Associazioni di volontariato;
- d) interviste reciproche ai presidenti delle due Organizzazioni di volontariato da pubblicare sui propri mezzi di comunicazione e sulla stampa locale e nazionale;
- e) partecipazione reciproca alle sessioni pubbliche delle rispettive assemblee nazionali;

Art. 2

Si propongono per la sperimentazione del progetto, al fine di verificare l'efficacia di un'azione comune, le seguenti sedi:

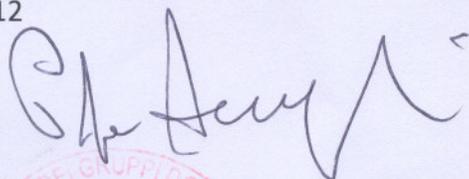
- Area regionale della Campania;
- Aree provinciali di Prato, Firenze, Foggia, Lecce, Arezzo;
- Aree locali di Magliano de' Marsi (AQ) e Cellamare (BA).

Art. 3

I presidenti delle Associazioni di volontariato cureranno la corretta applicazione del presente protocollo individuando condivise modalità idonee alla più ampia diffusione delle iniziative che verranno attivate ed alla realizzazione delle azioni di monitoraggio degli interventi attivati.

Firenze, 21 Maggio 2012

Per ADMO  
Il Presidente nazionale  
Paola De Angelis



Per FRATRES  
Il Presidente nazionale  
Luigi Cardini

